

CREDITO FUTURO

Anno VI - Numero 11
Dicembre 2024

Testata giornalistica iscritta al Registro Stampa del Tribunale di Fermo al numero: 2/2018 del 02 Maggio 2018.
Direttore Responsabile: Vittorio Bellagamba

 **BCC RIPATRANSONE E FERMANO**
GRUPPO BCC ICCREA

La rivista dei Soci della
Banca di Ripatransone
e del Fermo

GRAZIE!

C'è un vocabolo che, si dice, dimentichiamo spesso di utilizzare: grazie! Si dice... ma non è vero: uno studio recente della Royal Society Open Science ci rivela che, dopo i britannici, siamo proprio noi italiani a inserirlo più spesso nella conversazione. Dunque, mi adeguo molto volentieri a questa buona abitudine per ringraziarvi. In questo numero di **Credito Futuro** ho letto **l'entusiasmo e la tenacia** di tutti noi nei risultati del Bilancio di Coerenza e che si rispecchiano nella crescita delle nostre comunità. Ho ritrovato **il nostro impegno** per diffondere la cultura economica e finanziaria nelle nuove generazioni, **lo sguardo sempre attento** all'associazionismo e alle iniziative di qualità, **la voglia** di fare un viaggio per stare insieme e conoscerci meglio. Sono tutti motivi per essere felici e orgogliosi di un gruppo di lavoro così compatto e unito. **Il prossimo anno sarà un traguardo speciale per tutti noi:** 120 anni di storia condivisa con famiglie, imprenditori, imprese. Un "testimone", quello del credito cooperativo, che ci passiamo di mano in mano dal 22 gennaio 1905 e che ha permesso alle nostre idee di superare abbondantemente il secolo di vita: approfittiamo di questo evento per riflettere sul lavoro fatto fianco a fianco, sulle sfide superate insieme e sul futuro che continueremo a costruire. Mentre guardiamo avanti, vi invito dunque a mantenere vivo quello spirito che ci ha sempre contraddistinto: innovazione, dedizione e il valore di essere una comunità. A nome mio, di tutto il Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Personale della Banca di Ripatransone e del Fermo **vi auguro un sereno Natale e un meraviglioso Anno Nuovo.** Buona lettura!

Michelino Michetti
Presidente della Banca di
Ripatransone e del Fermo



BANCA DI RIPATRANSONE E DEL FERMANO E ANCORA INCORO CONSEGNA LA "SPIGOLATRICE DI SAPRI" AL COMUNE DI SAPRI

La cerimonia si è svolta durante l'evento "EnJOY, tutti i colori della musica".

SAN BENEDETTO DEL TRONTO
La **Banca di Ripatransone e del Fermo e ANCORA INCORO** hanno consegnato, il 14 settembre, la copia anastatica della Spigolatrice di Sapri al Comune di Sapri Come ogni anno, il Coro

Polifonico Joyfull Singers di Sapri organizza, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Sapri, la **Rassegna di Cori Città di Sapri**, denominata "EnJOY, tutti i colori della musica".

Nell'ambito della **V edizione**, tenutasi appunto il 14 settembre 2024, il coro Gospel piceno ANCORA INCORO è stato...

*Buon Natale
e Felice Anno Nuovo*



...selezionato dall'organizzazione e invitato a partecipare.

La Banca di Credito Cooperativo di Ripatransone e Fermano, visto il rapporto di stima e sostegno che da oltre 14 anni lega l'Istituto di Credito all'Associazione Musicale ANCORAinCORO, ha deciso di cogliere l'occasione per consegnare ufficialmente all'Amministrazione di Sapri la copia anastatica del celebre componimento del poeta risorgimentale Ripano, Luigi Mercantini.

Il manoscritto originale della "Spigolatrice di Sapri", risalente al 1857, venne infatti acquisito nel 2008 dalla Banca di Ripatransone e del Fermano, che se lo aggiudicò a un'asta battuta a Roma dalla celebre casa londinese Bloomsbury. Il prezioso documento è oggi conservato, in atmosfera protetta, nel caveau della sede principale della Banca a Ripatransone.



Grande soddisfazione per l'iniziativa è stata espressa da parte del Presidente della Banca di Ripatransone e del Fermano, **Michelino Michetti**: "Ringrazio a nome personale, del direttore Vito Verdecchia e di tutto il Consiglio l'Associazione ANCORAinCORO, perché ci ha dato la possibilità di esprimere con un gesto importante il rapporto che ci lega a Sapri attraverso un componimento, quello del nostro concittadino Luigi Mercantini, che è una pietra miliare della letteratura risorgimentale italiana".

Forte entusiasmo da parte dell'arch. **Marco Bollettini**, segretario dell'associazione:

"Ringrazio a nome dell'Associazione ANCORAinCORO la Banca di Ripatransone e del Fermano per averci nominati ambasciatori di uno scambio culturale così significativo. Un'azione che ancora una volta contribuisce a unificare il territorio italiano nel nome di quei grandi valori risorgimentali che riecheggiano nei versi del Mercantini e che, soprattutto oggi, vanno riscoperti, protetti e custoditi così come avviene per il manoscritto originale".

Questa iniziativa ha rinsaldato il rapporto di amicizia che lega i due territori, iniziato con il gemellaggio tra Sapri e Ripatransone del 1996.

UN BILANCIO COERENTE

Il Credito Cooperativo pubblica, annualmente, un suo Bilancio di Coerenza (BDC) che racconta l'impatto globale delle BCC sui rispettivi territori e lo fa sottolineandone quattro aspetti: economico, sociale, ambientale, cooperativo.

"Con questo strumento di rendicontazione volontaria – ha sottolineato il Presidente **Michelino Michetti** - vogliamo, condividere i complessivi risultati raggiunti con il nostro fare banca mutualistica."

Il Bilancio di Coerenza è, infatti,

LE QUATTRO IMPRONTA E GLI OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Dal 2019, la nostra Banca, per il tramite di Federcasce, aderisce all'ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile) che promuove in Italia gli obiettivi di sviluppo sostenibile deliberati dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite e promossi a livello globale nell'ambito dell'Agenda 2030.

uno strumento che intende fornire elementi di valutazione dei risultati raggiunti dalla Banca, considerandone in particolar modo l'aspetto sociale e la relazione con il territorio e verificando la coerenza dell'attività svolta con gli scopi statuari. In altre parole, si tratta di un documento che fornisce la

più completa rappresentazione dell'impatto positivo dell'azione delle BCC sui territori, soprattutto sotto il profilo economico, sociale, ambientale, cooperativo. Non a caso, assume come sottotitolo "L'impronta del Credito Cooperativo sul Territorio"

Una “nuova impronta”

Tra le novità del Bilancio di Coerenza 2023, c'è l'inserimento di una rappresentazione sintetica dei principali dati del “Bilancio di Coerenza del Credito Cooperativo” che documentano come si declini concretamente l'identità mutualistica delle BCC – CR. Tale rappresentazione grafica viene proposta anche per la Banca di Ripatransone e del Fermano tramite i dati sintetici relativi alla propria realtà; inoltre, viene introdotta l'articolazione della rendicontazione per “Impronte” (economica, sociale, ambientale e cooperativa).

I contenuti raggruppati secondo il nuovo schema vengono sviluppati, come nelle passate edizioni, integrando una selezione degli SDGs e target dell'Agenda 2030 (rispettivamente pari a 15 su 17 e a 41 su 169) effettuata sulla base di una valutazione degli impatti delle attività delle BCC – CR lungo tutta la catena della produzione del valore. Per ciascun target, sono state individuate le possibili azioni per il raggiungimento e le informazioni utili ai fini della rendicontazione, tenendo presenti i diversi Portatori di Interesse.

Di rilievo, nel documento, i passaggi dedicati all'impegno per l'inclusione finanziaria (ad esempio, la consolidata collaborazione con la Fondazione Monsignor Traini per la lotta contro l'usura), l'educazione finanziaria (con i progetti PCTO con gli Istituti scolastici del territorio), il sostegno al mondo culturale, dell'associazionismo, del Terzo Settore.

Altro tema importante quello dell'attenzione verso il Personale Dipendente.

A dicembre 2023, il personale della Banca è costituito da n. 61

Collaboratori e Collaboratrici (in aumento di 1 Risorsa, assunta con Contratto a tempo determinato, rispetto ai 60 Collaboratori del 2022). Il 65,57% dei Collaboratori (n. 40 Risorse su 61) è anche Socio della Banca. L'età media dei Dipendenti della Banca è pari a 42 anni mentre l'anzianità di servizio media del Personale è pari a 13 anni.

La Banca coinvolge ogni anno i Dipendenti in intense attività di formazione e aggiornamento professionale per il consolidamento e l'accrescimento della conoscenza sia specialistica che di base e nella formazione identitaria.

Altra sezione importante quella dedicata alla rappresentazione del Conto Economico riclassificato per Valore Aggiunto Generato, Distribuito e trattenuto, che fornisce una lettura più socio-cooperativa del risultato d'esercizio aziendale.

“Da oltre 140 anni – ha concluso il Presidente Michetti – le banche mutualistiche concorrono allo sviluppo e al bene comune del Paese, rispondendo alle esigenze delle persone, delle imprese e delle comunità: noi, il prossimo anno, taglieremo il traguardo dei 120 anni e, dunque, possiamo dire a nostra volta che “rispondere alle esigenze” non sia stata una dichiarazione di

intenti e lo documentano dati e studi di approfondimento. Negli anni più recenti, la rendicontazione relativa agli aspetti della sostenibilità sta vivendo una profonda quanto velocissima evoluzione. In particolare, la nuova direttiva CSRD (n. 2022 / 2464) amplia e specifica i contenuti da rendicontare, prevedendo che gli aspetti della sostenibilità diventino parte integrante della relazione sulla gestione come una sezione della stessa. Se questi processi risultano ineludibili, permane però la necessità che la standardizzazione non comprima le diversità e le specificità. In particolare, l'originalissima missione della BCC (CR) sinteticamente espressa nell'articolo 2 dello Statuto, fa riferimento ad uno sviluppo che possiamo definire “integrale”, che compone sviluppo rispettoso delle persone e del Pianeta, benessere, inclusione, protagonismo delle persone e delle comunità, ottica inter – generazionale. Il Bilancio di Coerenza è un documento che attesta ulteriormente la nostra volontà e capacità di essere al servizio dei nostri Soci e delle nostre Socie, della Clientela e delle Comunità territoriali per le quali ci impegniamo. Con lo sguardo rivolto, come sempre, al futuro, orgogliosi della nostra storia che, il prossimo anno, celebriamo in occasione dei centoventi anni dalla fondazione dell'Istituto”.



DIBATTITO SULLE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

L'incontro è stato organizzato dalla Banca di Ripatransone e del Fermano: il progetto CER partirà nei termini previsti dall'attuale normativa.

RIPATRANSONE – Condivisione dell'energia prodotta localmente, minor dipendenza dai combustibili fossili, un approccio sostenibile e la potenziale riduzione delle bollette energetiche. Questi, insieme alla possibilità di accedere a incentivi fiscali e bonus per la cosiddetta "energia pulita" sono alcuni dei temi affrontati nell'incontro **Le Potenzialità delle CER**, organizzato nella Sala Consiliare del Comune di Ripatransone dalla Banca di Ripatransone e del Fermano, con il patrocinio del Comune di Ripatransone.

All'incontro, hanno partecipato il Sindaco di Ripatransone, **Alessandro Lucciarini De Vincenzi**, il direttore della Banca di Ripatransone e del Fermano, **Vito Verdecchia**, **gli imprenditori esperti in materia Giovanni Cimini**, contitolare della Western Co. e **Roberto Marcucci** del Consorzio Quen.

"La creazione di una comunità energetica rinnovabile – ha dichiarato il Direttore della Banca di Ripatransone e del Fermano, **Vito Verdecchia** – è di per sé una scelta responsabile per un futuro sostenibile, per dare concretezza all'idea di transizione ecologica. Però, per comuni di dimensioni ridotte è ancor di più un elemento di sviluppo sostenibile, economico e sociale. Abbiamo ascoltato i tanti vantaggi, che vanno dalla riduzione dei costi energetici alla convenienza economica, un tema che si lega al contrasto alla povertà energetica perché i prezzi calmierati proteggono le fasce meno abbienti delle popolazioni. La nostra banca ha voluto stimolare, con questo incontro, il dibattito su un argomento complesso e ancora probabilmente non troppo noto, ma che dà accesso a incentivi statali, semplificazioni amministrative ed ha un supporto normativo derivante dal recepimento delle direttive europee in materia: l'articolo due del nostro Statuto ci richiama ai principi dei benefici per la nostra collettività e alla mutualità, in questo progetto potremo senz'altro essere dei facilitatori".

Alessandro Lucciarini De Vincenzi, sindaco di Ripatransone, nel ringraziare la Banca di Ripatransone e del Fermano per aver proposto un incontro così importante al quale il Comune ha immediatamente deciso

di dare il suo patrocinio gratuito, ricorda che "la riflessione ha messo in luce l'importanza di un'azione di tutta la collettività per un processo che ci avvicina alla transizione ecologica di cui tanto si parla. Una comunità energetica dà possibilità nuove sia ai cittadini sia alle attività che partecipano a questo tipo di intervento sul territorio. Ci sono già aziende interessate alla costituzione di una CER, nella quale poi potranno subentrare anche altri soggetti che si rendessero disponibili per installare nei loro immobili queste tecnologie".

Adriano Maroni, Consigliere ESG della Banca di Ripatransone e del Fermano ha dichiarato: "Ringraziamo il Comune di Ripatransone e tutti i cittadini intervenuti all'evento per l'interesse dimostrato per la CER, noi siamo attivi da tempo su questi temi, non è un caso che siamo l'unica banca del gruppo ad avere un "consigliere ESG". Il fatto che una CER coinvolga l'intera comunità è uno dei motivi per cui la Banca di Ripatransone e del Fermano si è fatta promotrice dell'incontro e del progetto: abbiamo competenze di alto livello in tutte le filiali, per assistere cittadini e imprese sul tema della comunità energetica e questa è una leva importante per fare sviluppo in un territorio, Ripatransone, in cui vogliamo continuare a essere motore attivo della crescita e che si avvarrà di agevolazioni dedicate a tutti i Comuni con meno di cinquemila abitanti. Ritengo soddisfacente l'adesione delle aziende: ne abbiamo già tre che hanno intenzione di fungere da prosumer, produrranno, consumeranno e gestiranno l'energia con degli impianti locali ai quali tutti potranno allacciarsi". L'obiettivo è quello di avviare la CER nei termini previsti dalla attuale normativa.



ALLE RADICI DELLE NOSTRE TRADIZIONI

La Banca di Ripatransone e del Fermano, main sponsor di “Enosophia – In festa con Andrea Bacci” e di Fermo Magica.

La Banca di Ripatransone e del Fermano è attenta alle iniziative nei suoi territori e quest'anno ha scelto di sostenere, nel fermano, due iniziative importanti. Parliamo di **“Enosophia – In festa con Andrea Bacci” e Fermo Magica.**

A giugno, il centro storico di Sant'Elpidio a Mare ha ospitato i convegni di Enosophia per i professionisti del settore ma anche degustazioni aperte a tutti. Questo era un anno speciale per la manifestazione, che ha celebrato i **cinquecento anni di Andrea Bacci**, ricorrenza valorizzata anche da un'apposita legge speciale della Regione Marche.

Enosophia è sede di tappa del Grand Tour delle Marche, il circuito di eventi promosso dall'organizzazione di Tipicità ed ANCI Marche, in collaborazione con Regione Marche e la partnership scientifica dell'Università Politecnica delle Marche.

La Banca di Ripatransone e del Fermano, quest'anno, è stata main sponsor dell'evento e, durante la conferenza stampa di

presentazione, il direttore della Banca di Ripatransone e del Fermano, **Vito Verdecchia**, ha ricordato quanto “sia importante sostenere iniziative che parlino di vitivinicoltura, perché è uno dei pilastri di sviluppo dei nostri territori. Come noto, il vino non porta con sé solo crescita e investimenti, ma è uno dei prodotti che caratterizza il Made in Italy in tutto il mondo e uno dei settori in cui maggiori sono le eccellenze che abbiamo nella nostra Regione”.

E di eccellenze si è parlato, infatti, nel panorama delle iniziative di Enosophia, a partire dalle celebrazioni in onore di **Andrea Bacci**, filosofo, medico e scrittore nato a Sant'Elpidio a Mare nel 1524 e autore del celebre *De naturali vinorum historia*, opera in sette volumi in cui parla di temi relativi alla vinificazione e conservazione dei vini, descrive le produzioni dei vari territori d'Italia e di alcune altre nazioni e si occupa anche del rapporto tra vino e salute, dal momento che era anche un medico e fu l'archiatra di Papa Pio V.

“Le Marche sono note nel mondo per qualità e diversificazione dei vini: ogni zona della nostra meravigliosa regione, a partire dal fermano, è identificabile grazie alla sua produzione – ha

ricordato **Alessandro Mori**, Consigliere d'Amministrazione della Banca di Ripatransone e del Fermano - Quando questo accade, quando cioè un'area comunica attraverso il suo vino, vuol dire che esiste una cultura radicata nel tempo, esistono tradizioni che si tramandano: diventa, di conseguenza, un dovere per chi come la nostra Banca lavora seguendo i valori del credito cooperativo, contribuire a preservarle, elemento questo che contraddistingue eventi come EnoSophia”.

Nella giornata in cui la Banca di Ripatransone e del Fermano ha collaborato attivamente alle iniziative del palinsesto, un intenso pomeriggio nella suggestiva cornice della dimora storica “Il Castellano”, l'Assoenologi Marche ha aperto i lavori con un incontro dal titolo “Da Andrea Bacci all'innovazione oggi in vitivinicoltura”, condotto da **Alessandro Regoli**, noto giornalista enogastronomico.

Alle 18:00, con la conduzione di **Marco Ardemagni** da Rai Caterpillar AM ed il contributo di Stefano Isidori presidente AIS Marche, c'è stato uno storytelling con degustazione dei “Vini d'Europa” studiati dallo stesso Bacci. Ha chiuso la giornata “Solstizio Goloso”, una

degustazione di tipicità locali in abbinamento ai vini del territorio, immersi nelle suadenti atmosfere serali della villa con giardino all'italiana.

Fermo Magica, 135 eventi: la Banca "main sponsor".

A Natale, la Banca di Ripatransone è, per il settimo anno consecutivo, main sponsor di Fermo Magica, che quest'anno trasforma la sua piazza in Agrabah con 135 eventi a tema Aladino e rinnova la magia con iniziative di tutti i tipi in collaborazione con le associazioni e le scuole. La pista di ghiaccio diventerà un tappeto volante e in piazza sorgerà anche la tensostruttura del Castello del Sultano dove si terranno le attività di laboratorio, sempre a tema orientale, da parte della Biblioteca Ragazzi e dei Musei di Fermo.

Gli eventi sono iniziati nel weekend dell'Immacolata e proseguiranno

per tutto il periodo natalizio, con una particolare attenzione alla solidarietà con il "Progetto Pallina" della **Casa di Reclusione, con il quale sarà** possibile donare un addobbo depositandolo in un baule davanti al carcere. Con un'altra raccolta effettuata l'8 dicembre in Piazza del Popolo nel corso della fiera.

Il **vicesindaco** di Fermo, **Mauro Torresi** ha ringraziato in modo specifico la Banca di Ripatransone e del Fermano per il sostegno avuto e il Consigliere della Banca di Ripatransone e del Fermano, **Alessandro Mori**, nel suo intervento ha ricordato che "Per il settimo anno, la Banca di Ripatransone e del Fermano è orgogliosa di sostenere in qualità di "main sponsor" il Comune di Fermo a Natale. "Fermo Magica" può essere considerato un appuntamento di rilevanza non solo comunale ma regionale, date

le numerosissime presenze che ogni anno vengono registrate, grazie anche all'intuizione iniziale di dare un tema sempre diverso alle iniziative natalizie e rendendo così divertente e originale il racconto delle festività. La capacità di ascolto delle esigenze di imprese e famiglie della Banca di Ripatransone e del Fermano si estrinseca, a nostro avviso, anche attraverso l'attenta scelta di quelli che sono gli eventi principali, quelli più attesi dalla popolazione del territorio fermano: con tale approccio, abbiamo sostenuto un film realizzato da una casa di produzione marchigiana e girato nelle Marche e seguendo lo stesso filo conduttore, invece che erogare piccoli contributi a pioggia, abbiamo ribadito la nostra scelta per "Fermo Magica". Il prossimo anno sarà quello dei centovent'anni dalla nascita della Banca, saremo presenti a Fermo con numerosi eventi celebrativi".



MESE DELL'EDUCAZIONE FINANZIARIA, TORNA "110&LODE"

Due gli istituti coinvolti dal progetto della Banca di Ripatransone e del Fermano.

Il **Mese dell'Educazione Finanziaria**, promosso dal Comitato per l'Educazione Finanziaria, dal

2018, rappresenta l'appuntamento nazionale più importante dedicato all'informazione e alla sensibilizzazione sull'educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale. Strettamente correlati a questo evento sono stati,

a novembre, gli incontri con gli studenti dell'**Istituto d'Istruzione Superiore "Fazzini-Mercantini"** di Grottammare e dell'**Istituto d'Istruzione Superiore "Capriotti"** di San Benedetto del Tronto.

L'edizione 2024 del Mese dell'Educazione Finanziaria ha quale motto **“Educazione finanziaria: oggi per il tuo domani”** e, sottolinea il Direttore Generale della Banca di Ripatransone e del Fermano, **Vito Verdecchia**, “questa affermazione sottolinea molto bene come la cultura economica e finanziaria delle nuove generazioni influenzi il loro futuro e quello del Paese”.

Gli ultimi dati del PISA, l'indagine internazionale promossa dall'OCSE per rilevare le competenze degli studenti quindicenni, aggiornati al 2022, segnalano, infatti, che gli studenti italiani sono in risalita, per quanto riguarda l'alfabetizzazione finanziaria, rispetto a dieci anni fa ma il risultato, simile a quello dei coetanei spagnoli, è comunque ancora sotto la media europea.

L'iniziativa **“110&Lode”** della Banca di Ripatransone e del Fermano, come noto, è un progetto giunto alla sua ottava edizione e nato per celebrare l'anniversario ultracentenario dell'istituto bancario di credito cooperativo attraverso momenti formativi, di confronto e crescita con gli studenti sui temi dell'economia.

“Il nostro istituto – prosegue il Direttore Generale della Banca di Ripatransone e del Fermano - ha scelto la strada della costruzione di conoscenze mirate da otto anni e gli studenti sono sempre molto interessati, il che dimostra come il nostro impegno sia doveroso per la crescita socio-economica del territorio”.

Al “Fazzini-Mercantini” di Grottammare, la Banca di Ripatransone e del Fermano ha presentato un evento in due giornate dal titolo **Giovani, alfabetizzazione finanziaria e**

sguardo al futuro. Approccio al mondo del lavoro, in cui sono stati analizzati e approfonditi alcuni vocaboli e contenuti a carattere economico finanziario sulla base del livello di conoscenza che le classi hanno testato nel corso degli incontri PCTO dell'anno scolastico precedente.

L'incontro è stato anche un'occasione per un confronto sullo sguardo verso il futuro dei ragazzi che si approssimano a ultimare il loro percorso di studio superiore, focalizzandosi sulla loro visione delle problematiche economiche e finanziarie. Infine si è parlato di lavoro e delle sue diverse tipologie e modalità retributive e dei concetti di reddito, consumo, risparmio e investimento.

“Si ringrazia ancora la Banca di Ripatransone e del Fermano per questa occasione di **Orientamento** – hanno detto la dirigente dell'Istituto, **Sabrina Vallesi** e Paola Clementoni, coordinatrice del progetto per l'IIS “Fazzini-Mercantini – Il Ministero dell'Istruzione e del Merito già dall'anno scorso, con le Linee Guida contenute nel Decreto Ministeriale n.328 del 22.12.2022, ha puntato tanto su questo tema . Per Orientamento s'intende: **“La conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento”** Il MIM, con il PNRR, ha previsto la costituzione di un sistema strutturato e coordinato tra scuola, enti e territorio per aiutare gli studenti a riconoscere le proprie attitudini e allo stesso tempo per premiare il loro merito. Grazie a questi Progetti, l'Istituto Fazzini Mercantini, vuole coadiuvare gli studenti nella elaborazione consapevole del loro progetto di

vita e del loro percorso personale e professionale”.

Al “Capriotti” di San Benedetto del Tronto l'incontro è stato con gli studenti della classe terza B dell'Indirizzo SIA, Sistemi Informativi Aziendali.

“Siamo sempre felici e fiduciosi sulla riuscita degli incontri concordati con gli Istituti che ci chiedono argomenti specifici – afferma il Direttore Generale della Banca di Ripatransone e del Fermano **Vito Verdecchia** – In questo caso abbiamo affrontato un tema a carattere sia tecnico sia commerciale come la gestione del processo del credito in banca”.

L'incontro è stato anche un'occasione per presentare il progetto di **Finanza Epica**, un nuovo progetto di educazione economico-finanziaria in collaborazione con Federcasse e con la Fondazione Tertio Millennio.

“Si ringrazia la Banca di Ripatransone e del Fermano per quest' opportunità – hanno dichiarato il Dirigente dell'Istituto, **Enrico Piasini** e la coordinatrice del progetto, la professoressa Paola Clementoni - L'Educazione Finanziaria dei giovani è sempre più indispensabile, l'ha ribadito anche il MIM nelle nuove Linee Guida sull'Educazione Civica (D.M.n.183 del 7 settembre 2024). E' importante che i giovani acquisiscano una maggiore consapevolezza delle scelte economiche e finanziarie. Questo Progetto insieme con tutti gli altri progetti della nostra scuola mira a sollecitare quella “curiosità epistemica” che permette ai giovani di studiare con impegno e passione”.



LA CULTURA DEL RISPARMIO È UN BENE DELLA NOSTRA COLLETTIVITÀ

Il direttore della Banca di Ripatransone e del Fermano, Vito Verdecchia, sottolinea l'importanza della Giornata Mondiale del Risparmio.

La Giornata Mondiale del Risparmio taglia il traguardo dei cento anni e...non li dimostra. È questo il senso dell'intervento del Direttore Generale della Banca di Ripatransone e del Fermano, **Vito Verdecchia**, secondo il quale la ricorrenza è tutt'altro da trascurare, per innumerevoli motivi.

“Nella vita è importante avere dei buoni maestri – esordisce il dottor Verdecchia, con un ricordo personale – e il mio ci fece scoprire questa giornata nel lontano 1979, dandoci il senso della sua importanza. Poi, col tempo, ho constatato che **la cultura del risparmio è uno dei pilastri fondanti del nostro sistema Paese**, tanto da ricevere

un'attenzione e una tutela, prioritarie ed esclusive, a livello costituzionale con un apposito articolo, tra quelli del Capo III, dedicato ai “Rapporti Economici”, precisamente il numero 47”.

Il risparmio, nel corso degli ultimi decenni, è stato protagonista di una progressiva evoluzione nelle sue varie forme, destinazioni e modalità di gestione, il che ha comportato la necessità di ulteriori interventi normativi e regolamentari a carattere nazionale e sovranazionale, in linea con la sua crescente complessità, ma comunque continua a rivestire un ruolo primario nella struttura socio economica cosiddetta “bancocentrica” del nostro Paese e delle comunità locali, come quelle in cui opera la Banca di Ripatransone e del Fermano.

“Per una Banca di Credito Cooperativo – prosegue il Direttore Generale - **il risparmio del territorio in cui esercita la propria attività di intermediazione continua a rappresentare la linfa vitale per dare sostegno finanziario all'economia locale.**

La fiducia che ripongono i risparmiatori nella Banca di Ripatransone e del Fermano è fondamentale e lo sarà sempre,

perché in quanto Banca di Credito Cooperativo abbiamo, dico spesso, il “felice obbligo” di realizzare il 95% dei finanziamenti nel nostro territorio di competenza, come attestato anche nel nostro Bilancio di Coerenza. La banca pertanto è una protagonista importante nella realizzazione della cosiddetta Economia Circolare. I risparmi che raccogliamo dai nostri depositanti vengono in gran parte destinati a sostenere il fabbisogno finanziario dei privati, delle famiglie e delle imprese del territorio che possono realizzare i loro piani di investimento. I progetti che il risparmio locale finanzia sono molteplici e si differenziano, per categoria, settore, per finalità e destinazione e forma tecnica”.

L'ultimo report Banca d'Italia-Istat del gennaio 2024, riferito all'intervallo temporale 2005-2022, restituisce un quadro della “Ricchezza dei settori istituzionali in Italia” ad una prima lettura positivo e incoraggiante. Analizzando il dato della “Ricchezza nazionale della famiglie” emerge, effettivamente, come le attività finanziarie dalle stesse detenute, siano cresciute da circa 5.200 miliardi di euro del 2005 a circa 6.300 miliardi di euro nel 2022. Inoltre, questo stock supera di ben sei volte quello dei debiti.

“In realtà – continua Vito Verdecchia – altri report come il Big Global Wealth Report 2024 di Boston Consulting Group, quello sulla concentrazione della ricchezza di OXFAM Italia e quello sulla povertà dell’Istat del 17 ottobre scorso, ci sono dati allarmanti come quelli sulla distribuzione della ricchezza e la povertà. In Italia, a fine 2022, l’1% più ricco possedeva 84 volte la ricchezza del 20% più povero della popolazione, secondo OXFAM Italia. Secondo BG, appena 2.300 persone detengono ben il 17% di tutta la ricchezza finanziaria del Paese e solo 457 mila persone, pari a circa lo 0,77% della popolazione ne posseggono addirittura attorno al 50%”.

La concentrazione della ricchezza e l’eccesso di povertà generano sicuramente maggiori squilibri e criticità anche in termini di efficacia ed efficienza dell’allocazione del risparmio che potrebbero essere parzialmente risolti con un progressivo riequilibrio e una maggiore equità nella distribuzione della ricchezza: già questa riflessione basta a dare valore alla Giornata Mondiale del Risparmio.

La Banca di Ripatransone e del Fermano, per quanto riguarda il suo operato, **è sensibile al ruolo e al fattivo agire nella Società Civile**. Alla tradizionale attività di intermediazione finanziaria e creditizia “accompagniamo sempre una vicinanza e un affiancamento al mondo dell’associazionismo locale, nelle sue varie caratterizzazioni, contribuendo alla realizzazione di **diversi progetti ed eventi sul territorio**.”

In tema di lotta contro la povertà e l’usura, da molti anni la nostra Banca è parte attiva, anche attraverso la partnership con la

Fondazione Monsignor Traini di San Benedetto del Tronto, un ente filantropico che si occupa di ascolto, consulenza e sostegno, attraverso il rilascio di garanzie, di persone e famiglie che versano in condizioni debitorie problematiche”.

Complessità e incertezza del futuro, rafforzano la necessità di adottare scelte orientate “a una sana ed equilibrata pianificazione finanziaria, dunque una gestione del risparmio, matura, diversificata e completa che non può trascurare ambiti e strumenti di natura anche assicurativa e previdenziale, “per capire come risparmiare bisogna avere un adeguato livello di conoscenza e di cultura finanziaria.

La nostra Banca è sensibile da tempo a tale necessità e ha deciso di affrontarla mettendo in atto **una pluralità di iniziative** tra cui un catalogo prodotti completo per ogni esigenza, consulenza finanziaria, assicurativa e previdenziale”.

Sui temi culturali, “siamo presenti sul territorio attraverso diverse iniziative come “Crescere nella Cooperazione”, un progetto di educazione cooperativa, rivolto a tutti i segmenti di scolarità, attivo nelle Marche dal 2006 e “110 lode”, un piano di educazione finanziaria per le classi del triennio degli Istituti di Istruzione Secondaria”.

Inoltre, nel 2025 la Banca di Ripatransone e del Fermano si prepara a organizzare “Finanza Epica”, un nuovo interessantissimo progetto di educazione economico-finanziaria in collaborazione con Federcasse e con la Fondazione Tertio Millennio, sempre presso gli Istituti di Istruzione Secondaria che stanno

aderendo e aderiranno all’iniziativa.

I principi sanciti dall’articolo 2 dello Statuto della Banca di Ripatransone e del Fermano, dalla Carta dei Valori, dalla Carta della Coesione e dalla Carta della Finanza Libera, Forte e Democratica, del Credito Cooperativo e dall’Asvis impongono uno svolgimento dell’attività finanziaria e creditizia improntato su criteri di **onestà, lealtà, trasparenza, equità, competenza, professionalità, ascolto e vicinanza alla clientela e al territorio**, “ecco perché i principi di un’economia civile sono strettamente connessi alla Giornata Mondiale del Risparmio. Perché, come dice il suo stesso motto, “L’economia o è civile o non è economia”.

E se, per il direttore della Banca di Ripatransone e del Fermano, è stretta la connessione tra economia civile e risparmio, se ne deduce che un’economia civile, anche attraverso la diffusione della cultura del risparmio, può contribuire a una realizzazione compiuta della società civile: “i beni relazionali, tipici dell’Economia Civile, si fondano sul principio di reciprocità e richiedono una forma di condivisione volontaria come condizione necessaria per esistere. L’apertura a questa dimensione relazionale è fondamentale per capire come anche tutte le relazioni economiche si intreccino invece con le emozioni, l’empatia e le incertezze delle relazioni interpersonali. **L’elemento della circolarità è essenziale nel mondo dell’Economia Civile e anche per una società realmente civile**”.



TORNERÀ “NEVE”?

Simone Riccioni, attore e regista del film “Neve”, parla della sua collaborazione con la Banca di Ripatransone e del Fermano.

Un film impegnato, non nel senso accademico del termine ma nel modo in cui sanno esserlo quelle pellicole che s’immergono nella realtà per farla emergere e, possibilmente, suggerire delle soluzioni. Così è **Neve**, l’opera del regista e attore Simone Riccioni che, per la sua realizzazione ha trovato sostegno immediato da parte della Banca di Ripatransone e del Fermano.

L’argomento principale di “Neve”, interamente girato nella nostra Regione, è il bullismo, un tema che, nell’ultimo biennio, ha attirato l’interesse dell’opinione pubblica nazionale e dei decisori politici

per l’aumento dei casi, ma non è l’unico: lo si può leggere come un racconto sull’essere genitori oggi, sulle problematiche che la società pone, sulla capacità di un giovane di reagire a un evento tanto luttuoso quanto imprevedibile come la morte di una madre. Più in generale, sulla necessità di accettare e accogliere le diversità.

“Quando Simone Riccioni chiese al Consiglio di Amministrazione di sponsorizzare il film Neve – ricorda il Consigliere della Banca di Ripatransone e del Fermano, **Alessandro Mori** – all’inizio pensammo che fosse al di sopra delle nostre possibilità. Poi abbiamo capito che il film era in linea con lo spirito della Banca, vicina al territorio e alle famiglie e ci è sembrato doveroso contribuire ad attirare l’attenzione su un tema

così delicato come il bullismo”.

“Spesso il passaparola è fondamentale – racconta **Simone Riccioni** – e la Banca di Ripatransone e del Fermano è nota per dedicare particolare attenzione al territorio. Quando il mio commercialista mi ha accompagnato al Consiglio di Amministrazione della Banca, sono stato colpito dall’atmosfera amichevole, umana oserei dire. Ho capito subito che avremmo potuto collaborare, eravamo sulla stessa lunghezza d’onda”.

La Regione Marche è tra gli enti più attivi nel sostegno alle produzioni audiovisive, con l’obiettivo di incrementare la competitività delle imprese e dei professionisti dell’industria audiovisiva regionale, “ma naturalmente, a livello europeo come a livello nazionale e regionale, per le realtà come la nostra che è al sesto film realizzato, la continuità nella messa a disposizione dei finanziamenti sarebbe fondamentale e, di conseguenza, diventa importantissimo sapere che sul territorio esistono partner come la Banca di Ripatransone e del Fermano, perché a livello marchigiano sta nascendo un movimento interessante. I bandi dovrebbero essere attenti alle realtà locali e ci dovrebbero permettere anche di insegnare cinema, soprattutto per costruire solide basi future: molto concretamente, nella mia scuola di recitazione sarebbe bello se agli iscritti fosse data la possibilità di coprire in parte i costi dell’iscrizione e mi riferisco a tutte le figure professionali che intorno al cinema ruotano”.

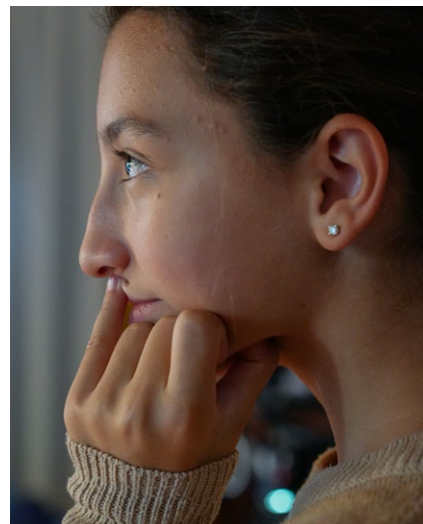
Per il cinema e i giovani che vogliono intraprendere tale carriera, Simone fa molto sul territorio. Ha fondato, con l'imprenditrice **Anna Laura Pesallaccia**, la società Linfa Crowd, che svolge attività prevalentemente di produzione cinematografica ed editoriale, con l'obiettivo di promuovere e valorizzare progetti legati al mondo della cultura nelle sue più svariate declinazioni: cinema, teatro, editoria, arti visive, scuola di recitazione con una particolare attenzione al sociale e alla valorizzazione del territorio locale.

"Sarebbe bello – conclude il regista – che in molti seguissero l'esempio della Banca di Ripatransone e del Fermano, perché il cinema è sinonimo di recupero del bello. Lungi dall'essere qualcosa di superfluo, è uno dei modi per riacquistare il gusto di ricercare la bellezza, di cui abbiamo bisogno".

Il direttore della Banca di Ripatransone e del Fermano, **Vito Verdecchia**, nel ricordare

il "progetto Neve", torna al "momento in cui ci fu chiaro, quasi subito, che "Neve" sembrava tradurre in un film l'essenza dell'articolo 2 del nostro Statuto, in cui a chiare lettere si legge che la Banca deve contribuire alla costruzione del bene comune. Essere sponsor del film "Neve" è stato il nostro modo per contribuire alla costruzione di una società più sensibile, più tollerante, più giusta e sono felice del fatto che questa pellicola abbia avuto successo ben oltre i confini della nostra regione".

"Neve", che ha fatto registrare l'esordio della giovane Azzurra Lo Piperò, attrice di Lido di Fermo e, tra gli attori, annovera anche Alessandro Sanguigni, Margherita Tiesi e Simone Montedoro, è stato dunque un successo, anche nella capacità di una Banca di farsi parte attiva nel processo di sensibilizzazione del territorio, di farsi promotrice di cultura della tolleranza, del rispetto reciproco.



Domandarsi dunque se "Neve tornerà", magari in occasione delle celebrazioni che, nel 2025, ci saranno per i centovent'anni della Banca di Ripatransone e del Fermano, non è un curioso esercizio di previsione meteorologica, ma un augurio più che concreto.



LA FONDAZIONE “TERTIO MILLENNIO - ETS”



La Fondazione “Tertio Millennio – ETS”, organismo senza fini di lucro istituito nell’ambito del Credito Cooperativo che si prefigge, in particolare all’interno del sistema delle Banche di Credito Cooperativo e delle Casse Rurali, di sviluppare attività di solidarietà sociale in Italia e all’estero, che diano pratica attenzione ai principi ed ai valori che ne guidano l’azione, ha accolto la domanda della cooperativa Capitani Coraggiosi di San Benedetto del Tronto, nell’ambito del Progetto “Laboratorio Italia”.

La “Capitani Coraggiosi” otterrà un contributo a fondo perduto finalizzato all’acquisto di 5 PC con sistema operativo Windows con rispettivi software professionali e accessori hardware utilizzati per facilitare le attività didattiche in studenti con disturbi specifici dell’apprendimento; inoltre, sarà messo a loro disposizione, a titolo gratuito, un Tutor con funzioni consulenziali e di affiancamento appartenente all’“Associazione Seniores BCC” e l’inserimento gratuito nel percorso laboratoriale realizzato in collaborazione con “NeXt” sui temi dell’Economia Civile, della Sostenibilità e dell’Innovazione a cui parteciperà anche il Tutor affiancato.

“Sono particolarmente felice che per il secondo anno consecutivo la Fondazione Tertio Millennio, che è una solida realtà del Credito Cooperativo, abbia individuato tra le vincitrici del bando “Laboratorio Italia” delle cooperative sociali del nostro territorio– ha dichiarato il direttore della Banca di Ripatransone e del Fermano, Vito Verdecchia - Quest’anno il finanziamento va alla cooperativa Capitani Coraggiosi che da oltre vent’anni è una realtà riconosciuta e affermata che incarna, con il suo operato quotidiano, quei principi di solidarietà e inclusione che sono propri del credito cooperativo. Ci congratuliamo per il successo

con il Presidente Giorgio Pellei e siamo onorati di essere banca di riferimento della Cooperativa. L’augurio è che questo contributo possa rafforzare il loro operato nel settore dell’educazione dei giovani”.

La cooperativa sociale Capitani Coraggiosi nasce a San Benedetto del Tronto nel dicembre del 2001, i suoi soci fondatori già da diversi anni avevano costituito un’Associazione di Volontariato, la Papa Giovanni Paolo II. Attualmente, la cooperativa sociale segue, con 30 dipendenti e circa 15 volontari, circa 500 utenti sul territorio, gestisce tre centri di sostegno allo studio (con circa 120 tra bambini e ragazzi), la scuola “Chesterston” (dalla primaria alla secondaria di secondo grado) che si basa sul principio dell’istruzione parentale, un asilo nido, sette centri estivi e il servizio di assistenza domiciliare per conto di Enti Pubblici locali.

“Siamo orgogliosi del fatto che la Fondazione “Tertio Millennio” abbia capito quanto fosse importante, per i nostri progetti, ottenere un contributo – ha commentato il presidente della Cooperativa, Giorgio Pellei – e credo che, per noi, sarà un momento di alta formazione quello di partecipare al percorso laboratoriale su economia civile, sostenibilità e innovazione. Gli strumenti che potremo acquistare con il contributo rafforzeranno la capacità di sostenere i nostri studenti con difficoltà di apprendimento”



IN CAMMINO, INSIEME

Seconda edizione del viaggio studio della Banca, il direttore Verdecchia: “Formazione culturale e relazionale”.

Visita ai Sassi di Matera, patrimonio mondiale dell'UNESCO e vero e proprio “paesaggio culturale” e a Bari Vecchia, quartiere storico caratterizzato da un dedalo di vicoli che conducono a luoghi di interesse come la Cattedrale di San Sabino e il Fortino di Sant'Antonio.

È stato molto suggestivo il secondo viaggio studio della Banca di Ripatransone e del Fermano: i numerosi partecipanti, sabato 8 novembre, si sono dedicati al **trekking urbano di Matera** con sosta nei punti panoramici più belli e caratteristici dei Sassi, con visita alla Chiesa Rupestre affrescata dell'Idris e alla tipica Casa Grotta. Nella mattinata di domenica, invece, la comitiva ha visitato il centro storico di Bari.

“Le adesioni a questa seconda edizione del viaggio studio – racconta il Direttore Generale Vito Verdecchia – dimostrano quanto l'appuntamento sia diventato

importante. Attribuisco a tale iniziativa un significato e un valore formativo, non solo dal punto di vista culturale, ma anche e soprattutto relazionale. Abbiamo bisogno di poter condividere momenti ed esperienze differenti, alternativi rispetto alle nostre quotidiane e a volte alienanti routines. Trascorrere occasionalmente, anche solo un paio di giorni, all'esterno del nostro “habitat naturale”, a mio avviso è essenziale per scoprirci e conoscerci meglio, rinsaldare i nostri rapporti e aiutarli a trasformarsi in veri e propri legami”.

A Matera, “osservando la chiesa bianca, Santa Maria de Idris, che pareva ficcata nella terra, per utilizzare le parole di Carlo Levi, e a Bari vecchia, abbiamo scoperto insieme il meraviglioso intreccio di paesaggi e comunità, che hanno saputo donarci queste splendide terre del Sud: esperienze così forti ci rendono tutti più ricchi, culturalmente ed umanamente, e ci fanno tornare, con rinnovato spirito, nel nostro “habitat naturale” aiutandoci ad

affrontare, con più maturità, altre rotte ed altri approdi”.

“Nel ringraziare il Consiglio di Amministrazione e il Collegio sindacale che, anche quest'anno, hanno condiviso la proposta della Direzione e hanno autorizzato il progetto, partecipando tra l'altro con una propria delegazione – conclude il Direttore Verdecchia” auspico che, quella che ho ancora definito “edizione” del viaggio, possa in futuro trasformarsi in tradizione. L'augurio vero è nei versi finali di “Sempre Nuova è l'alba” una stupenda poesia dello scrittore lucano Rocco Scotellaro”.

*“(…) Ma nei sentieri non si torna indietro.
Altre ali fuggiranno dalle paglie della cova, perché lungo il perire dei tempi l'alba è nuova, è nuova.”*

(“Sempre Nuova è l'alba”, Rocco Scotellaro, 1948)

A: Corso Vittorio Emanuele II n.45

63065 Ripatransone

T: 0735-9191

E: banca@ripa.bcc.it

W: www.ripa.bcc.it

Progetto Grafico: EUREKA di Roberto Valeri - Realizzazione a cura di Roberto Valeri per l'ufficio stampa

www.ripa.bcc.it

